



SETTORE:.....
..... Anno: _____

PROGETTI

Modulo "Richiesta di contributo economico per Progetti"

Denominazione: PERGINE SPETTACOLO APERTO

Sede Legale: Via Guglielmi n 19 C.a.p. 38057 Città Pergine Valsugana

Sede Amministrativa: Via Guglielmi n 19 C.A.P. 38057 Città Pergine Valsugana

Forma giuridica: associazione riconosciuta

Data costituzione: 20 marzo 2003

chiede

un contributo per il progetto denominato:

(indicare il **TITOLO DELPROGETTO**) Progetto No Limits, attività per l'inclusione del proprio pubblico con disabilità uditive

OGGETTO del Progetto (spiegare dettagliatamente in cosa consiste il Progetto):

Pergine Spettacolo Aperto è tra i più antichi e longevi Festival del Trentino. Ogni estate attrae nella cittadina di Pergine Valsugana (TN) migliaia di spettatori e visitatori, destando interesse, attiva partecipazione e vivaci discussioni, e riscuotendo puntualmente quel grande successo di pubblico e di critica che lo pone di diritto tra i più importanti appuntamenti dell'agenda culturale locale.

Sin dalla sua fondazione, nel 1976, la rassegna ha cercato di coniugare due aspetti del fare spettacolo e promuovere cultura apparentemente lontani e inconciliabili tra loro: da una parte l'ampio ventaglio tematico e disciplinare in cui dare spazio alla sperimentazione e alla

1/7

ricerca in campo artistico; dall'altra, lo stretto legame con il territorio, il radicamento di un'esperienza culturale di prim'ordine nel tessuto di una città, il coinvolgimento attivo di un'intera comunità.

Il festival è particolarmente legato al territorio che lo ospita. Pergine è una piccola città periferica, la cui storia è fortemente segnata dalla presenza di un grande Ospedale Psichiatrico, da cui sono transitate migliaia di esistenze definite a vario titolo "anormali" e che hanno intrecciato la loro vicenda personale con quella del luogo.

Il tema del margine si sposa quindi pienamente con il richiamo all'apertura contenuto nella definizione stessa del festival: lo spettacolo a Pergine è "aperto" a digressioni, sperimentazioni, fenomeni artistici considerati "outsider" rispetto i circuiti tradizionali, nonché al dialogo con esperienze e realtà diverse.

In questa ottica si inserisce perfettamente il Progetto "No Limits" che dal 2012 mette in atto una serie di iniziative per rendere il festival accessibile ed inclusivo anche rispetto persone portatrici di disabilità. Infatti, negli ultimi anni, il festival Pergine Spettacolo Aperto ha iniziato a orientare la propria attenzione, e parte delle risorse, verso strategie di miglioramento delle condizioni di fruizione delle iniziative proposte, prendendo in considerazione un'ottica inclusiva dei processi culturali. A questo proposito [video riassuntivo del festival 2015](#) mostra alcune delle iniziative del progetto No Limits.

Ogni anno il festival lavora a stretto contatto con le organizzazioni locali di settore (tra cui l'Unione Ciechi, l'Ente Nazionale Sordi, Centro Franca Martini A.T.M.S. Onlus di Trento, ecc.) per mettere a disposizione del proprio pubblico servizi e attività. Il progetto si è quindi sviluppato, migliorando nel corso degli anni, apprendendo dall'esperienza precedente e lavorando in modo particolare con la comunità sorda legata all'Ente Nazionale Sordi di Trento. Con l'Ente sono state organizzate diverse iniziative, approfondendo di anno in anno l'aspetto tecnico. Il progetto vuole quindi consolidare il rapporto con la comunità sorda locale, cercando di ampliare il ventaglio di possibilità offerte alle persone non e ipo-udenti, e raggiungere anche nuove fasce d'età e di provenienza. Per fare ciò il festival intende mettere a disposizione una serie di servizi qui di seguito descritti:

- **Attività di sottotitolazione intralinguistica:** il servizio di sottotitolazione intralinguistica propone una riformulazione scritta del contenuto sonoro degli audiovisivi proposti, inclusi gli aspetti verbali, non verbali e paraverbali. Poiché ci sono diverse tipologie di sordi ci sono anche diverse modalità di riproduzione e comprensione della lingua: la sottotitolazione intralinguistica tiene conto di questi aspetti, considerando tempi di lettura, toni del parlato, tipologie del linguaggio, ecc. Per effettuare questo servizio si rende necessario l'acquisto di un videoproiettore e schermo che ben si adatti a tutti i diversi spazi in cui Pergine Spettacolo Aperto opera. Il prodotto individuato offre le caratteristiche di flessibilità adatte al suo uso per l'edizione corrente così come per quelle successive (alleghiamo preventivo). La sottotitolazione di performance dal vivo non è mai stata presentata precedentemente dal festival ma il servizio di sottotitolazione verrà effettuato con l'ausilio di un professionista indicato dall' ENS sez. di Trento;
- **Attività di interpretariato tramite la Lingua dei Segni Italiana:** essendo una lingua che viaggia sul canale visivo-gestuale e utilizzando sia componenti manuali (es. la configurazione, la posizione, il movimento delle mani) che non-manuali, quali l'espressione facciale e la postura, si presta maggiormente a situazioni più articolate, quali conferenze o dialoghi dal vivo. Interpreti esperti saranno presenti per un servizio

di interpretariato. Questa tecnica è già stata ampiamente utilizzata nelle edizioni precedenti del festival.

- **Atre tipologie di supporti:** in questa categoria includiamo materiale cartacei e cartellonistica atta a fornire informazioni rispetto la performance/installazione presa in esame, fino a palloncini gonfiati che appoggiati al petto, al viso o alle mani fanno percepire suoni e musica attraverso le vibrazioni generate dalle onde sonore.

Nel 2016 il festival ha luogo dall'1 al 9 luglio, in diverse locations del centro storico di Pergine Valsugana (TN). Il tema su cui lavoreranno gli artisti è quello attuale della "crisi", intesa come momento cruciale di passaggio, contiene in sé l'idea di mutamento e di trasformazione. In ambito contemporaneo questa parola da una parte sembra assumere un carattere totalizzante e illimitato, dall'altra essa rappresenta anche un'opportunità di crescita e miglioramento dell'uomo e della società. Il riferimento teorico sarà quello di "tempesta perfetta", un'espressione utilizzata nei consessi scientifici per indicare quella combinazione di fattori demografici, ambientali, sociali e storici che entro il 2030 arriverà a un punto di non ritorno, determinando un cambiamento epocale.

I servizi precedentemente elencati renderanno il festival 2016 accessibile ma soprattutto godibile anche dal pubblico non udente. A titolo esemplificativo indichiamo le performance, individuate con la collaborazione della sezione di Trento dell'Ente Nazionale Sordi, che più si prestano a poter essere rese accessibili.

- **Home Visti Europe**, Rimini Protokoll: Nella situazione sperimentale e protetta di un appartamento privato gruppi di 15 persone sfidano, in una sorta di role play guidato, il concetto astratto di Europa, diventando protagonisti di una performance che intreccia storie personali e meccanismi politici globali.
- **The Money**, Kaleider: The Money costituisce un punto di convergenza tra il gioco e la performance teatrale. Lo spettatore è invitato a decidere tra il ruolo di Osservatore o Benefattore. I Benefattori, dopo aver versato una donazione, prenderanno parte ad un dibattito volto a stabilire come investire l'importo donato da tutti. Se il gruppo riesce a giungere ad una conclusione unanime prima dello scadere del tempo allora potrà spendere i soldi, in caso contrario l'importo passerà ad un nuovo gruppo di Benefattori.
- **La parola agli artisti:** come ogni anno gli artisti del festival presentano il loro lavoro in un'intervista di 30 minuti. Ogni giorno si presenta un artista diverso.
- **Fik Fek Fak / Dante Antonelli:** una performance per tre attrici, riscrittura radicale di PRESIDENTESSE di WERNER SCHWAB. Sul palco nudo le tre giovani protagoniste raccontano se stesse e il tempo che vivono: la prospettiva della maternità, il rapporto con i genitori, le difficoltà lavorative, i piccoli drammi economici e la ricerca disperata di amori impossibili e idealizzati che nascono e muoiono in una notte in discoteca.
- **Thanks for Vaseline**, Carrozzeria Orfeo: una rappresentazione teatrale tragicomica e rocambolesca in cui due giovani trentenni cercano di invertire il normale andamento del mercato della Marijuana esportandola dall'Italia al Messico. Un racconto che offre l'occasione per affrontare vari paradossi e ipocrisie del nostro tempo.

- **Mad in Europe** – Angela Demattè: l’opera teatrale racconta la storia di una donna incinta impazzita, che al Parlamento europeo sapeva parlare molte lingue, ma ora riesce a formulare solo un “dialetto” internazionale, strano e informe. Non ricorda assolutamente più la sua lingua madre e dovrà andare molto indietro per cercare di uscire dalla nevrosi in cui è caduta.
- **Wurmkos, Belli Dentro**: una serie di interventi di public art dello storico gruppo artistico Wurmkos, che, collaborando con il Servizio di salute mentale cittadino, ha declinato il tema sul rimosso e l’esclusione dell’alterità nel discorso contemporaneo. Ricercatori ed esperti verranno invitati a discutere questioni relative l’arte pubblica in un contesto rilassato e aperto alla discussione con il pubblico.

OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO:

Pergine Spettacolo Aperto crede che la cultura rivesta nella società contemporanea un ruolo importante per ogni persona, in relazione all’educazione, al piacere, all’intrattenimento e all’inclusione nella società, proprio perché le manifestazioni della cultura riuniscono diversi e molteplici ambiti di crescita: personale, collettiva, sociale. Tali ambiti toccano aspetti artistici, espressivi, estetici, emotivi, relazionali.

Nel corso degli ultimi anni il festival ha quindi sviluppato relazioni e procedure allo scopo di favorire tutti i propri pubblici nell’accesso e nel godimento delle iniziative culturali, con particolare attenzione a categorie portatrici di bisogni specifici.

La qualità dell’esperienza dei visitatori è al centro della *mission* del festival, il quale vuole fornire strumenti e opportunità culturali alle persone che presentano identità e differenze, bisogni, curiosità, abilità varie e diverse. A questo scopo ha ritenuto indispensabile leggere, sotto l’ottica dell’accessibilità, della fruibilità e della piacevolezza, tutti gli anelli connessi all’esperienza culturale, in modo da consentire a chiunque di vivere un’esperienza culturale in modo appagante, soddisfacente, piacevole e in condizioni di autonomia, comfort e sicurezza.

Con il progetto “No Limits, attività per l’inclusione del proprio pubblico con disabilità uditive”, il festival vuole fare un passo ulteriore nella relazione con il proprio pubblico non udente. Questo rapporto, costruito negli anni, ha dato modo di sviluppare e testare diverse idee e quindi è il frutto di un lavoro che continua da anni.

Nello specifico, le finalità del progetto sono le seguenti:

- Migliorare il livello di inclusione e partecipazione da parte delle persone sorde al festival;
- Sperimentare nuove tecnologie e supporti per l’accessibilità degli eventi culturali;
- Rafforzare ulteriormente la relazione con il pubblico non udente.

In base a quanto stabilito possiamo definire i seguenti obiettivi:

- Raggiungere un numero complessivo di almeno 50 sordi coinvolti nel festival, nell’arco dei 9 giorni della durata del festival;
- Misurare un livello di soddisfazione dei servizi proposti alla comunità sorda superiore al 75%;
- Creare una relazione degli interventi utilizzati e dei risultati ottenuti, così da poter migliorare la proposta negli anni successivi.

Per maggiori dettagli rimandiamo al piano d'intervento e delle attività previste allegato.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il Festival in generale è rivolto a un pubblico molto ampio: popolazione locale, nazionale e internazionale, turisti, giovani e anziani, famiglie e studenti, appassionati di arte contemporanea e non.

Il Festival sin dalla sua nascita si è caratterizzato come un evento immersivo nella città di Pergine e nel suo territorio. Ogni anno piazze, palazzi storici, teatri della città e edifici pubblici diventano palcoscenico di decine di eventi, offrendo così al pubblico l'opportunità di fruire in modo inusuale del patrimonio artistico e dei beni culturali del territorio.

Destinataria del progetto nello specifico è la comunità sorda, principalmente quella trentina ma non solo. La comunità sorda trentina, tramite la sezione di Trento dell'Ente nazionale sordi, partecipa da anni al festival di Pergine. L'intento, con l'ampliamento del ventaglio dei servizi proposti, è quello di raggiungere un bacino più ampio, includendo anche la popolazione più giovane e quella proveniente da fuori regione.

Una campagna di comunicazione verrà realizzata per promuovere l'iniziativa. Questa includerà un video sottotitolato che, con il metodo dell'animazione, illustrerà chiaramente e in modo piacevole tutti i servizi a disposizione delle persone non udenti e con altre disabilità. Inoltre una comunicazione dettagliata verrà inoltrata a tutti i media di settore, locali e nazionali, così come agli enti nazionali sordi delle province limitrofe. La promozione su social media e tramite newsletter estenderà la promozione anche ad un pubblico generale e alle comunità sorde fuori regione. Un servizio di trasporto ad hoc per persone disabili verrà messo a disposizione per chiunque necessitasse di viaggiare per raggiungere il festival, così da garantire l'accessibilità anche in caso di carenza di mezzi pubblici (i treni da Pergine transitano solo fino alle ore 23), così come un collegamento ad una piattaforma di strutture alberghiere accessibili della zona. Le persone con disabilità uditive, inoltre, potranno accedere agli spettacoli con biglietto scontato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE del Progetto

Già a partire dal mese di aprile inizierà la campagna di promozione del festival e dei servizi per persone disabili, con la distribuzione di una cartolina e l'invio di email indicanti l'apertura del festival verso l'accessibilità e l'inclusività.

A questa pre-fase di realizzazione seguirà, a partire da maggio 2016, la fase di preparazione dei testi per la sottotitolazione, la formazione degli interpreti rispetto i temi specifici trattati, la realizzazione del video e della promozione specifica. In questo periodo prenderà avvio anche una campagna promozionale più specifica, indicante i servizi a disposizione, tramite l'utilizzo di diversi strumenti: email, sito, social network, stampa, programma del festival, ecc... Il festival avrà luogo dall'1 al 9 di luglio e nei mesi di settembre/ottobre 2016 vi sarà la rielaborazione dei risultati ottenuti e la relazione finale.